

UNITA' DI DIREZIONE  
"GESTIONE RISORSE"

Prot. n. 14829

lì, 07/10/2008

AL COLLEGIO DEI  
REVISORI DEI CONTI

S E D E

**Oggetto:** Relazione illustrativa tecnico – finanziaria, redatta ai sensi dell'art.4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il “ Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell' ATER di Potenza, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2008”, sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 06 ottobre 2008.

**1. Contenuti e motivazioni delle scelte negoziali.**

L'intesa preliminare è stata raggiunta nel rispetto della vigente disciplina di rilievo nazionale, anche in considerazione di quanto previsto dal recente rinnovo contrattuale per il personale non dirigente del comparto AA.LL., sottoscritto definitivamente in data 11.04.2008.

Infatti, come già accaduto per la contrattazione decentrata degli anni precedenti, l'ammontare delle risorse variabili rese disponibili dall'Azienda trova la sua principale destinazione nel finanziamento, selettivo e premiante, di specifici progetti di sviluppo, nonché nella remunerazione della produttività individuale collettiva, nel rigoroso rispetto della valutazione dei risultati conseguiti.

Per quanto concerne gli importi a carattere stabile di cui all'art.31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, si prevede, ovviamente, la conferma degli impieghi già concordati con i precedenti contratti decentrati, relativi agli istituti delle progressioni orizzontali, delle Posizioni Organizzative, oltre che dall'indennità di comparto.

Inoltre, quota parte di tali risorse stabili è destinata a finanziare l'adeguamento della retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative già in essere, al fine di assicurare una ancor migliore qualità dei servizi interessati.

Le scelte effettuate che, d'altra parte, hanno anche dovuto scontare l'eliminazione dei valori di finanziamento variabile delle risorse decentrate, originariamente previste dall'art.15, comma 1, lett.e) del CCNL 01.04.1999 ( economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale), per effetto di quanto stabilito dall'art.73 della legge n.133/2008, evidenziano come permanga un buon differenziale positivo a favore dell'ammontare delle risorse stabili disponibili, rispetto al loro concreto

utilizzo confermando, per il futuro, una adeguato margine di flessibilità nel governo e nell'impiego delle risorse decentrate .

## **2. La determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la copertura finanziaria, per l'anno 2008.**

Per quanto concerne la quantificazione delle risorse cosiddette "storiche", si richiama quanto già precisato nelle precedenti relazioni illustrative tecnico-finanziarie.

Sono state confermate, anche per l'anno 2008, le risorse annue già previste tra le risorse decentrate stabili degli anni precedenti.

In particolare, tra le risorse di parte stabile ex art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004, è stato previsto, nell'anno 2008, l'importo pari allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, come stabilito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006. Tale incremento ha carattere obbligatorio, in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, calcolato sui dati del bilancio consuntivo relativo anno 2005, è ben inferiore al 39%.

La conferma dell'incremento di cui trattasi, si sostanzia nel parere espresso dall'ARAN in data 26.05.2008, a seguito di quesiti inoltrati da Enti locali, in quanto lo stesso incremento, avendo carattere di certezza e stabilità, si consolida definitivamente nel tempo tra le risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa.

Sono, inoltre, state previste le risorse di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza), aventi carattere stabile e obbligatorio, in forza di quanto previsto dalla medesima disciplina contrattuale, in quanto, con riferimento ai dati del bilancio consuntivo dell'anno 2007, questo Ente:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- presenta un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti entro i limiti indicati nel contratto collettivo nazionale.

In forza della situazione descritta e sussistendo la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Azienda, sono pure state previste le risorse variabili, aventi natura facoltativa, di cui all'art. 8, comma 6, del CCNL 11.04.2008 (0,9% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza), in quanto, finalizzate alla realizzazione degli specifici e selettivi progetti di sviluppo già sopra descritti e, pertanto, a condizioni rigorosamente rispettose degli indirizzi forniti, in materia, dall'A.U. Tale incremento, peraltro, come precisato dall'Aran e chiaramente esplicitato nella preintesa di cui trattasi risulta possibile solo per l'anno 2008, non potendo essere confermato per gli anni successivi.

Come già detto al punto 1, nell'anno 2008, non sono stati previsti, in forza di quanto stabilito dall'art. 73 del D.L. 112/2008, gli incrementi di parte variabile di cui all'art. 15, comma 1, lettera e), del CCNL 01.04.1999.

Le risorse variabili annue di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, sono state previste anche per l'anno 2008, sussistendo, come già sopra detto, la relativa capacità di spesa nell'ambito del bilancio dell'anno in corso, per sostenere gli oneri derivanti dalle scelte organizzative già assunte negli scorsi anni e fino ad ora confermate, finalizzate all'accrescimento e ampliamento dei tempi e delle modalità di erogazione dei servizi,

anche con riferimento all'incremento delle grado di tempestività degli interventi, nonché per assicurare la realizzazione di specifici progetti si sviluppo predisposti e attuati secondo le rigorose condizioni già precedentemente e dettagliatamente descritte.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno 2008, l'insieme delle risorse variabili, oltre a quota parte di quelle aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2008, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato all'ipotesi di CCDI, in € 492.458,33, trova finanziamento, al capitolo 11020006 del Bilancio di Previsione 2008 (€ 520.000,00).

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2008, sono definiti nell'allegato all'ipotesi di CCDI.

Essi riguardano:

-la spesa prevista per progressioni orizzontali, calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2008 e prudenzialmente riferita al costo a tempo pieno;

-la spesa prevista per posizioni organizzative;

-la spesa prevista per il pagamento dell'indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004, per la quota parte a carico delle risorse decentrate, secondo quanto previsto dalla tabella D allegata al medesimo CCNL, calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2008 e prudenzialmente riferita al costo a tempo pieno;

-la spesa prevista per il pagamento delle indennità di rischio, disagio, maneggio valori, nella misura fissata dalla contrattazione nazionale e derivante dalle scelte organizzative precedentemente concordate;

-le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo, nonché per remunerare la produttività individuale collettiva.

Da ultimo si evidenzia che nello stesso allegato è riportata l'indicazione in ordine alla quantificazione degli incentivi alla progettazione di cui al D. Lgs. N. 163/2006, pari ad € 50.000,00; ciò deriva dalla necessità, per esplicite disposizioni contrattuali, di confermare il formale inserimento, nell'ambito della disciplina decentrata, di detta materia. In effetti, come precisato nel medesimo allegato, le risorse disponibili a questo fine risultano finanziate nell'ambito dei quadri economici approvati per le singole opere e sono attribuite sulla base dello specifico regolamento dell'Ente.

A tal proposito si evidenzia che la spesa trova la relativa copertura nel capitolo 11050045 del Bilancio di previsione.

Il Dirigente

Avv. Vincenzo Pignatelli